

Le città italiane

In Italia le città hanno un'origine molto antica

La maggioranza delle città italiane è ricca di testimonianze di epoche diverse. Fin dalle epoche più antiche, infatti, le civiltà fiorite in Italia sono state civiltà urbane: **Fenici** e **Greci** fondarono lungo le coste meridionali floride colonie; la **civiltà etrusca**, in Italia centrale, era costituita da un insieme di città-stato tra loro alleate; con lo sviluppo della potenza di **Roma** tutti i centri, vecchi e nuovi, furono collegati tra loro e con la capitale da un'imponente rete stradale.

Roma crebbe a dismisura, divenendo il cuore politico, commerciale e culturale del Mediterraneo.

In seguito alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente nel V secolo e al periodo successivo di instabilità politica, numerosi centri urbani decadde. Dopo il **Mille**, con la nascita dei **Comuni**, le antiche città rifiorirono e molte altre ne vennero fondate nei secoli successivi.

I centri urbani sono numerosi ma non troppo grandi

Oggi circa il 70% della popolazione italiana vive nelle città. Tuttavia, contrariamente al resto del continente, in Italia prevalgono città piccole (al di sotto dei 20.000 abitanti) e medie (tra i 20.000 e i 200.000 abitanti) **1**. Anche le aree metropolitane delle città principali, **Roma**, **Milano** e **Napoli**, si mantengono vicine ai 4 milioni di abitanti e quella di **Torino** oltrepassa di poco i 2.

Sono comunque presenti alcune conurbazioni: la maggiore è quella della **Pianura Padana**, dove i centri abitati si susseguono l'uno attaccato all'altro, da Milano fino a Torino a ovest, verso Padova e Venezia a est e a sud-est verso Bologna. Si prevede che nei prossimi decenni quest'area allarghi ulteriormente i suoi confini, raggiungendo le città emiliane e romagnole (l'attuale **conurbazione adriatica**) e arrivando addirittura a Pescara.

Una terza conurbazione è riconoscibile **tra Liguria e Toscana** e comprende le aree metropolitane di Genova, Firenze e Livorno. Negli ultimi decenni la popolazione delle grandi città italiane è però diminuita, in seguito al generale **calo demografico** e a un cambiamento culturale: sempre più persone scelgono infatti di lasciare le città per trasferirsi in campagna o nei comuni più piccoli.